



ISTITUTO COMPRENSIVO DI FIANO

VIA CASTELLO, 7 – 10070 FIANO (TO)



011 9254261 – 011 9254552



011 9255121

C.F.: 92028690011 - C.M.: TOIC828007 - sito: www.icfiano.edu.it



TOIC828007@istruzione.it



TOIC828007@pec.istruzione.it

PROGRAMMAZIONE DIPARTIMENTALE SCUOLA PRIMARIA CLASSI QUARTE DIPARTIMENTO LINGUISTICO-STORICO-ANTROPOLOGICO

1. TRAGUARDI PER LO SVILUPPO DELLE COMPETENZE

CAMPI DI ESPERIENZA /DISCIPLINE	SCUOLA DELL'INFANZIA	SCUOLA PRIMARIA	SCUOLA SECONDARIA
I DISCORSI E LE PAROLE /ITALIANO	<p>Il bambino usa la lingua italiana, arricchisce e precisa il proprio lessico, comprende parole e discorsi, fa ipotesi sui significati. Sa esprimere e comunicare agli altri emozioni, sentimenti, argomentazioni attraverso il linguaggio verbale che utilizza in differenti situazioni comunicative. Sperimenta rime, filastrocche, drammatizzazioni; inventa nuove parole, cerca somiglianze e analogie tra i suoni e i significati. Ascolta e comprende narrazioni, racconta e inventa storie, chiede e offre spiegazioni, usa il linguaggio per progettare attività e per definire regole. Ragiona sulla lingua, scopre la presenza di lingue diverse, riconosce e sperimenta la pluralità dei linguaggi, si misura con la creatività e la fantasia. Si avvicina alla lingua scritta, esplora e sperimenta prime forme di comunicazione</p>	<p>L'allievo partecipa a scambi comunicativi (conversazione, discussione di classe o di gruppo) con compagni e insegnanti rispettando il turno e formulando messaggi chiari e pertinenti, in un registro il più possibile adeguato alla situazione. Ascolta e comprende testi orali "diretti" o "trasmessi" dai media cogliendone il senso, le informazioni principali e lo scopo. Legge e comprende testi di vario tipo, continui e non continui, ne individua il senso globale e le informazioni principali, utilizzando strategie di lettura adeguate agli scopi. Utilizza abilità funzionali allo studio: individua nei testi scritti informazioni utili per l'apprendimento di un argomento dato e le mette in relazione; le sintetizza, in funzione anche dell'esposizione orale; acquisisce un primo nucleo di terminologia specifica. Legge testi di vario genere facenti parte della letteratura per l'infanzia, sia a voce alta sia in lettura silenziosa e autonoma e formula su di essi giudizi personali. Scrive testi corretti nell'ortografia, chiari e coerenti, legati all'esperienza e alle diverse occasioni di scrittura che la scuola offre; rielabora testi parafrasandoli, completandoli, trasformandoli. Capisce e utilizza nell'uso orale e scritto i vocaboli fondamentali e quelli di alto uso; capisce e utilizza i più frequenti termini specifici legati alle</p>	<p>L'allievo interagisce in modo efficace in diverse situazioni comunicative, attraverso modalità dialogiche sempre rispettose delle idee degli altri; con ciò matura la consapevolezza che il dialogo, oltre a essere uno strumento comunicativo, ha anche un grande valore civile e lo utilizza per apprendere informazioni ed elaborare opinioni su problemi riguardanti vari ambiti culturali e sociali. Usa la comunicazione orale per collaborare con gli altri, ad esempio nella realizzazione di giochi o prodotti, nell'elaborazione di progetti e nella formulazione di giudizi su problemi riguardanti vari ambiti culturali e sociali. Ascolta e comprende testi di vario tipo "diretti" e "trasmessi" dai media, riconosce la fonte, il tema, le informazioni e la loro gerarchia, l'intenzione dell'emittente. Espone oralmente all'insegnante e ai compagni argomenti di studio e di ricerca, anche avvalendosi di supporti specifici (schemi, mappe, presentazioni al computer, ecc.). Usa manuali delle discipline o testi divulgativi (continui, non continui e misti) nelle attività di studio personali e collaborative, per ricercare, raccogliere e rielaborare dati, informazioni e concetti; costruisce sulla base di quanto letto testi o presentazioni con l'utilizzo di strumenti tradizionali e informatici. Legge testi letterari di vario tipo (narrativi, poetici, teatrali) e comincia a costruirne un'interpretazione, collaborando con compagni e insegnanti. Scrive correttamente testi di tipo diverso (narrativo, descrittivo, espositivo, regolativo, argomentativo) adeguati a situazione, argomento, scopo, destinatario. Produce testi multimediali, utilizzando in modo efficace l'accostamento dei linguaggi</p>

	<p>attraverso la scrittura, incontrando anche le tecnologie digitali e i nuovi media.</p>	<p>discipline di studio. Riflette sui testi propri e altrui per cogliere regolarità morfosintattiche e caratteristiche del lessico; riconosce che le diverse scelte linguistiche sono correlate alla varietà di situazioni comunicative. È consapevole che nella comunicazione sono usate varietà diverse di lingua e lingue differenti (plurilinguismo). Padroneggia e applica in situazioni diverse le conoscenze fondamentali relative all'organizzazione logico-sintattica della frase semplice, alle parti del discorso (o categorie lessicali) e ai principali connettivi.</p>	<p>verbali con quelli iconici e sonori. Comprende e usa in modo appropriato le parole del vocabolario di base (fondamentale; di alto uso; di alta disponibilità). Riconosce e usa termini specialistici in base ai campi di discorso. Adatta opportunamente i registri informale e formale in base alla situazione comunicativa e agli interlocutori, realizzando scelte lessicali adeguate. Riconosce il rapporto tra varietà linguistiche/lingue diverse (plurilinguismo) e il loro uso nello spazio geografico, sociale e comunicativo . Padroneggia e applica in situazioni diverse le conoscenze fondamentali relative al lessico, alla morfologia, all'organizzazione logico-sintattica della frase semplice e complessa, ai connettivi testuali; utilizza le conoscenze metalinguistiche per comprendere con maggior precisione i significati dei testi e per correggere i propri scritti.</p>
<p>IL SÉ E L'ALTRO/STORIA</p>	<p>Il bambino gioca in modo costruttivo e creativo con gli altri, sa argomentare, confrontarsi, sostenere le proprie ragioni con adulti e bambini. Sviluppa il senso dell'identità personale, percepisce le proprie esigenze e i propri sentimenti, sa esprimerli in modo sempre più adeguato. Sa di avere una storia personale e familiare, conosce le tradizioni della famiglia, della comunità e le mette a confronto con altre. Riflette, si confronta, discute con gli adulti e con gli altri bambini e comincia a riconoscere la reciprocità di attenzione tra chi parla e chi ascolta. Si orienta nelle prime generalizzazioni di passato, presente, futuro e si muove con crescente sicurezza e autonomia negli spazi che gli sono familiari, modulando progressivamente voce e movimento anche in rapporto con gli altri e con le regole condivise.</p>	<p>L'alunno riconosce elementi significativi del passato del suo ambiente di vita. Riconosce e esplora in modo via via più approfondito le tracce storiche presenti nel territorio e comprende l'importanza del patrimonio artistico e culturale. Usa la linea del tempo per organizzare informazioni, conoscenze, periodi e individuare successioni, contemporaneità, durate, periodizzazioni. Individua le relazioni tra gruppi umani e contesti spaziali. Organizza le informazioni e le conoscenze, tematizzando e usando le concettualizzazioni pertinenti. Comprende i testi storici proposti e sa individuarne le caratteristiche. Usa carte geo-storiche, anche con l'ausilio di strumenti informatici. Racconta i fatti studiati e sa produrre semplici testi storici, anche con risorse digitali. Comprende avvenimenti, fatti e fenomeni delle società e civiltà che hanno caratterizzato la storia dell'umanità dal paleolitico alla fine del mondo antico con possibilità di apertura e di confronto con la contemporaneità. Comprende aspetti fondamentali del passato dell'Italia dal paleolitico alla fine dell'impero romano d'Occidente, con possibilità di apertura e di confronto con la contemporaneità.</p>	<p>L'alunno si informa in modo autonomo su fatti e problemi storici anche mediante l'uso di risorse digitali. Produce informazioni storiche con fonti di vario genere – anche digitali – e le sa organizzare in testi. Comprende testi storici e li sa rielaborare con un personale metodo di studio. Espone oralmente e con scritture – anche digitali – le conoscenze storiche acquisite operando collegamenti e argomentando le proprie riflessioni. Usa le conoscenze e le abilità per orientarsi nella complessità del presente, comprende opinioni e culture diverse, capisce i problemi fondamentali del mondo contemporaneo. Comprende aspetti, processi e avvenimenti fondamentali della storia italiana dalle forme di insediamento e di potere medievali alla formazione dello stato unitario fino alla nascita della Repubblica, anche con possibilità di aperture e confronti con il mondo antico. Conosce aspetti e processi fondamentali della storia europea medievale, moderna e contemporanea, anche con possibilità di aperture e confronti con il mondo antico. Conosce aspetti e processi fondamentali della storia mondiale, dalla civilizzazione neolitica alla rivoluzione industriale, alla globalizzazione. Conosce aspetti e processi essenziali della storia del suo ambiente. Conosce aspetti del patrimonio culturale, italiano e dell'umanità e li sa mettere in relazione con i fenomeni storici studiati.</p>
<p>IL SÉ E L'ALTRO/ GEOGRAFIA</p>	<p>Riconosce i più importanti segni della sua cultura e del territorio, le istituzioni, i servizi pubblici, il funzionamento delle piccole comunità e della città.</p>	<p>L'alunno si orienta nello spazio circostante e sulle carte geografiche, utilizzando riferimenti topologici e punti cardinali. Utilizza il linguaggio della geo-graficità per interpretare carte geografiche e globo terrestre, realizzare semplici schizzi cartografici e carte tematiche, progettare percorsi e itinerari di viaggio. Ricava informazioni geografiche da una pluralità di fonti (cartografiche e satellitari, tecnologie digitali, fotografiche, artistico-letterarie). Riconosce e denomina i principali "oggetti" geografici fisici (fiumi, monti, pianure, coste, colline, laghi, mari, oceani, ecc.) Individua i caratteri che connotano i paesaggi (di montagna, collina, pianura, vulcanici, ecc.) con particolare attenzione a quelli italiani, e individua analogie e differenze con i principali paesaggi europei e di altri continenti. Coglie nei paesaggi mondiali della storia le progressive trasformazioni operate dall'uomo sul paesaggio naturale.</p>	<p>Lo studente si orienta nello spazio e sulle carte di diversa scala in base ai punti cardinali e alle coordinate geografiche; sa orientare una carta geografica a grande scala facendo ricorso a punti di riferimento fissi. Utilizza opportunamente carte geografiche, fotografie attuali e d'epoca, immagini da telerilevamento, elaborazioni digitali, grafici, dati statistici, sistemi informativi geografici per comunicare efficacemente informazioni spaziali. Riconosce nei paesaggi europei e mondiali, raffrontandoli in particolare a quelli italiani, gli elementi fisici significativi e le emergenze storiche, artistiche e architettoniche, come patrimonio naturale e culturale da tutelare e valorizzare. Osserva, legge e analizza sistemi territoriali vicini e lontani, nello spazio e nel tempo e valuta gli effetti di azioni dell'uomo sui sistemi territoriali alle diverse scale geografiche.</p>

		Si rende conto che lo spazio geografico è un sistema territoriale, costituito da elementi fisici e antropici legati da rapporti di connessione e/o di interdipendenza.	
IL SÉ E L'ALTRO/ IRC	Pone domande sui temi esistenziali e religiosi, sulle diversità culturali, su ciò che è bene o male, sulla giustizia, e ha raggiunto una prima consapevolezza dei propri diritti e doveri, delle regole del vivere insieme.	<p>L'alunno riflette su Dio Creatore e Padre, sui dati fondamentali della vita di Gesù e sa collegare i contenuti principali del suo insegnamento alle tradizioni dell'ambiente in cui vive; riconosce il significato cristiano del Natale e della Pasqua, traendone motivo per interrogarsi sul valore di tali festività nell'esperienza personale, familiare e sociale.</p> <p>Riconosce che la Bibbia è il libro sacro per cristiani ed ebrei e documento fondamentale della nostra cultura, sapendola distinguere da altre tipologie di testi, tra cui quelli di altre religioni; identifica le caratteristiche essenziali di un brano biblico, sa farsi accompagnare nell'analisi delle pagine a lui più accessibili, per collegarle alla propria esperienza.</p> <p>Si confronta con l'esperienza religiosa e distingue la specificità della proposta di salvezza del cristianesimo; identifica nella Chiesa la comunità di coloro che credono in Gesù Cristo e si impegnano per mettere in pratica il suo insegnamento; coglie il significato dei Sacramenti e si interroga sul valore che essi hanno nella vita dei cristiani.</p>	<p>L'alunno è aperto alla sincera ricerca della verità e sa interrogarsi sull'assoluto, cogliendo l'intreccio tra dimensione culturale e religiosa.</p> <p>Individua, a partire dalla Bibbia, le tappe essenziali e i dati oggettivi della storia della salvezza, della vita e dell'insegnamento di Gesù, del Cristianesimo delle origini.</p> <p>Ricostruisce gli elementi fondamentali della storia della Chiesa e li confronta con le vicende della storia civile passata e recente elaborando criteri per avviare un'interpretazione consapevole.</p> <p>Riconosce i linguaggi espressivi della fede (simboli, preghiere, riti, ecc.), ne individua le tracce presenti in ambito locale, italiano, europeo e nel mondo imparando ad apprezzarli dal punto di vista artistico, culturale e spirituale.</p> <p>Coglie le implicazioni etiche della fede cristiana e le rende oggetto di riflessione in vista di scelte di vita progettuali e responsabili. Inizia a confrontarsi con la complessità dell'esistenza e impara a dare valore ai propri comportamenti, per relazionarsi in maniera armoniosa con se stesso, con gli altri, con il mondo che lo circonda.</p>

2. OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO E CONTENUTI

I DISCORSI E LE PAROLE / ITALIANO

INDICATORI	OBIETTIVI	CONTENUTI / ATTIVITÀ
ASCOLTO E PARLATO	<ul style="list-style-type: none"> • Capire ciò di cui si parla. • Intervenire in modo pertinente nelle conversazioni e nelle varie situazioni rispettando il proprio turno ed i tempi di intervento • Raccontare i propri vissuti organizzando l'esposizione in ordine logico e cronologico. • Comprendere le opinioni espresse dai compagni. • Pianificare un discorso per esprimere la propria opinione. • Esporre in modo chiaro ed organizzare il contenuto di un argomento di studio. 	<ul style="list-style-type: none"> • Comprensione di: <ul style="list-style-type: none"> - messaggi provenienti da vari tipi di emittenti - testi di vario genere: descrittivi, narrativi, espositivi - istruzioni di lavoro relativi alle attività proposte • Interventi pertinenti in una conversazione; capacità di rispettare il proprio turno e le opinioni dei compagni. • Racconto di esperienze personali seguendo l'ordine cronologico degli avvenimenti • Esposizione chiara e completa di un argomento di studio.
LETTURA	<ul style="list-style-type: none"> • Leggere scorrevolmente brani non noti rispettando pause e intonazione. • Riconoscere le varie tipologie testuali. • Eseguire la lettura silenziosa di testi di vario genere e individuare le informazioni generali e le parti di un testo. • Dedurre dal contesto il significato di vocaboli ed espressioni non note. 	<ul style="list-style-type: none"> • Lettura sempre più scorrevole di tipologie testuali diverse. • Individuazione delle diverse tipologie testuali (narrazione, descrizione, poesia, fiabe, favole, miti e leggende) cogliendone le informazioni implicite ed esplicite. • Acquisizione delle modalità di lettura necessarie per i testi di studio.
SCRITTURA	<ul style="list-style-type: none"> • Pianificare e produrre testi scritti, scegliendo idee in base ad argomento, destinatario e scopo. • Produrre uno schema di lettura dei vari testi. • Descrivere persone in modo denotativo e connotativo. • Utilizzare tecniche espressive per realizzare un testo personale. • "Contestualizzare" descrizioni e sequenze narrative. 	<ul style="list-style-type: none"> • Composizione di testi relativi ad esperienze vissute . • Produzione di testi narrativi e descrittivi corretti dal punto di vista della forma e dell'ortografia. • Trasposizione di un testo narrativo in immagini e viceversa. • Individuazione della struttura e degli elementi caratteristici di testi narrativi, descrittivi, informativi e regolativi. • Selezione in un testo di informazioni principali e secondarie. • Utilizzo di informazioni essenziali per la sintesi di un testo. • Trasposizione di semplici testi passando dal discorso diretto al discorso indiretto e viceversa. • Avvio alla parafrasi di un testo e capacità di utilizzo delle principali figure retoriche.
ACQUISIZIONE ED ESPANSIONE DEL LESSICO RICETTIVO E PRODUTTIVO	<ul style="list-style-type: none"> • Dedurre dal contesto il significato di vocaboli ed espressioni non note. • Utilizzare il dizionario come strumento di consultazione per trovare una risposta ai propri dubbi linguistici. 	<ul style="list-style-type: none"> • Arricchimento del lessico attraverso la lettura individuale e collettiva. • Uso del dizionario per la comprensione di parole sconosciute.
ELEMENTI DI GRAMMATICA ESPLICITA E RIFLESSIONE SUGLI USI DELLA LINGUA	<ul style="list-style-type: none"> • Individuare la funzione delle parti variabili del discorso • Coniugare i verbi ausiliari e quelli delle tre coniugazioni nel modo indicativo • Avvio all'uso e alla conoscenza del congiuntivo. • Individuare in una frase soggetto, predicato verbale e nominale; • Riconoscere l'espansione diretta e indiretta, il gruppo del soggetto e il gruppo del predicato. 	<ul style="list-style-type: none"> • Riflessione sulle principali norme che regolano l'ortografia. • Discriminazione dell'uso dell'H. • Uso corretto di: digrammi complessi, ordine alfabetico, parole accentate e apostrofate, segni di interpunzione. • Individuazione e classificazione di: articoli, nomi, aggettivi, pronomi e verbi. • Coniugare essere e avere e i verbi delle tre coniugazioni nel modo indicativo. • Individuazione dell'enunciato minimo, del GN (gruppo nominale), del GV (gruppo verbale) e dell'espansione diretta e indiretta.

IL SÉ E L'ALTRO / STORIA

INDICATORI	OBIETTIVI	CONTENUTI / ATTIVITÀ
USO DELLE FONTI	<ul style="list-style-type: none"> • Dedurre semplici informazioni dalle diverse fonti storiche. 	<ul style="list-style-type: none"> • Riconoscere e classificare i documenti. • Catalogare i documenti con tabelle e schede e rilevare le caratteristiche e le informazioni che contengono. • Ricavare informazioni dirette da una fonte o da un testo.
ORGANIZZAZIONE DELLE INFORMAZIONI	<ul style="list-style-type: none"> • Riconoscere elementi di contemporaneità nei quadri storici delle civiltà studiate. • Rappresentare sulla linea del tempo i momenti rilevanti delle civiltà studiate e confrontarne le durate diverse. • Organizzare le informazioni e le conoscenze. 	<ul style="list-style-type: none"> • Comprendere che la cronologia è uno strumento convenzionale indispensabile per ordinare e memorizzare i fatti del passato. • Comprendere che la datazione storica usa contare gli anni a partire da un avvenimento significativo. • Organizzare le conoscenze acquisite, usando semplici categorie.
STRUMENTI CONCETTUALI	<ul style="list-style-type: none"> • Collocare nello spazio e nel tempo fatti ed eventi del passato mettendo in relazione eventi storici e caratteristiche geografiche del territorio. 	<ul style="list-style-type: none"> • Collocare un avvenimento nell'epoca storica in cui è avvenuto. • Localizzare geograficamente gli eventi storici trattati. • Individuare in un avvenimento le relazioni di causa – effetto.
PRODUZIONE SCRITTA E ORALE	<ul style="list-style-type: none"> • Conoscere gli aspetti peculiari delle diverse civiltà. • Operare confronti su alcuni elementi significativi di civiltà all'interno di uno stesso periodo storico. • Raccontare i fatti studiati e produrre semplici testi storici. • Usare in modo più consapevole il linguaggio disciplinare. 	<ul style="list-style-type: none"> • Conoscere i principali avvenimenti di cui sono stati protagonisti: <ul style="list-style-type: none"> - le civiltà del Fiume Giallo e dell'Indo - i popoli della Mezzaluna fertile (Sumeri – Babilonesi – Assiri) - la società egizia - il popolo ebraico - le civiltà dei mari (Fenici – Cretesi – Micenei) • Produrre semplici testi storici, anche con tecniche digitali. • Esprimersi in modo completo e corretto, utilizzando termini specifici.

IL SÉ E L'ALTRO / GEOGRAFIA

INDICATORI	OBIETTIVI	CONTENUTI / ATTIVITÀ
ORIENTAMENTO	<ul style="list-style-type: none"> • Consolidare l'utilizzo della bussola e dei punti cardinali per orientarsi nello spazio circostante. • Leggere e interpreta diverse tipologie di carte. • Orientarsi su diverse tipologie di carte geografiche. 	<ul style="list-style-type: none"> • Utilizzare i punti cardinali per orientare se stessi, una mappa, gli elementi del proprio ambiente. • Osservare carte e mappe. • Classificare le carte geografiche. • Riconoscere i punti cardinali e individuarli sulle carte geografiche.
LINGUAGGIO DELLA GEOGRAFICITA'	<ul style="list-style-type: none"> • Analizzare fatti e fenomeni locali e globali, interpretando carte geografiche a diversa scala, carte tematiche, grafici, immagini da satellite. • Localizzare sul planisfero e nel globo la posizione dell'Italia nell'Europa e nel mondo. 	<ul style="list-style-type: none"> • Riconoscere la riduzione in scala di una rappresentazione geografica. • Riconoscere i simboli geografici convenzionali. • Riconoscere la posizione geografica dell'Italia rispetto all'Europa e al planisfero.
PAESAGGIO	<ul style="list-style-type: none"> • Conoscere e descrivere gli elementi che caratterizzano il paesaggio locale e regionale. • Conoscere e descrivere aspetti naturali e antropici che caratterizzano i paesaggi italiani. 	<ul style="list-style-type: none"> • Individuare sulla carta fisica: <ul style="list-style-type: none"> - le Alpi e gli Appennini - le colline - la Pianura Padana e le pianure dell'Italia peninsulare - i fiumi e i laghi - i mari e le isole • Riconoscere gli elementi naturali ed antropici che li caratterizzano.

REGIONE E SISTEMA TERRITORIALE	<ul style="list-style-type: none"> • Mettere in relazione il territorio e l'ambiente con le sue risorse e con le condizioni di vita dell'uomo. 	<ul style="list-style-type: none"> • Conoscere : <ul style="list-style-type: none"> - gli elementi e i fattori che costituiscono il clima - le caratteristiche delle zone climatiche in Italia e nel mondo - gli aspetti climatici in rapporto agli aspetti fisici dell'ambiente • Individuare i tre settori produttivi presenti sul territorio.
--------------------------------	---	--

IL SÉ E L'ALTRO / I.R.C.

OBIETTIVI GENERALI	OBIETTIVI SPECIFICI	CONTENUTI / ATTIVITÀ
DIO E L'UOMO	<ul style="list-style-type: none"> • Comprendere l'influenza della nascita di Gesù sulla storia. • Capire che il centro del messaggio di Gesù è l'annuncio del regno. • Conoscere la società del tempo di Gesù. • Scoprire come ha avuto inizio la diffusione del messaggio di Gesù. • Dalla religiosità alla religione. 	<ul style="list-style-type: none"> • Il paese di Gesù dal punto di vista storico, politico, sociale e religioso. • Natale e festa del "Sol invictus". • La buona notizia nelle parabole, nei miracoli e negli incontri di Gesù. • Il regno di Dio è.... • Sui passi di Pietro e Paolo. • Religione dei popoli della mezzaluna fertile.
LA BIBBIA E LE ALTRE FONTI	<ul style="list-style-type: none"> • Conoscere le tappe principali della formazione del Nuovo Testamento. • Scoprire i vari generi letterari nella Bibbia. 	<ul style="list-style-type: none"> • I Vangeli dalla tradizione orale alla fonte scritta. • Vangeli canonici e Vangeli apocrifi. • Gesù documentato non solo dai Vangeli ma anche da fonti non cristiane. • I Vangeli: documento storico-religioso.
IL LINGUAGGIO RELIGIOSO	<ul style="list-style-type: none"> • Scoprire come la religione si esprime nell'arte. • Conoscere e saper interpretare i simboli cristiani. • Conoscere l'esempio di vita cristiana di alcune persone significative. 	<ul style="list-style-type: none"> • Gesù nell'arte. • Segni e simboli cristiani. • I Santi di ieri e di oggi.
I VALORI ETICI E RELIGIOSI	<ul style="list-style-type: none"> • Scoprire come attraverso le parabole ed i miracoli Gesù esprime la sua attenzione ai più bisognosi e il suo amore verso tutti. 	<ul style="list-style-type: none"> • Il messaggio di Gesù è valido per ogni uomo di ogni tempo. • L'insegnamento delle parabole e dei miracoli. • Valorizzare l'impegno personale e la solidarietà sociale.

IL SÉ E L'ALTRO / A.A.

OBIETTIVI GENERALI	OBIETTIVI SPECIFICI	CONTENUTI / ATTIVITÀ
VALORI ETICI	<ul style="list-style-type: none"> • Sviluppare consapevolezza e rispetto nei confronti dei valori della vita. • Riconoscere le principali emozioni vissute dall'uomo e dai bambini in particolare. • Riconoscere le principali forme di espressione e comunicazione. • Educare alla convivenza sociale nel rispetto delle differenze altrui. • Avviare gli alunni ad un'analisi critica delle emozioni vissute. 	<ul style="list-style-type: none"> • Attraverso la lettura di diversi racconti che parlano delle emozioni positive o negative vissute dai bambini, portare gli alunni a pensare in modo positivo e costruttivo per affrontare in modo più sereno la quotidianità. • Raramente le insegnanti di attività alternativa e di religione cattolica si accordano per effettuare lezioni comuni.

3. METODOLOGIE

Si cercherà di stabilire un clima sereno e rassicurante nel quale gli alunni potranno sviluppare comportamenti che li aiuteranno a integrarsi nella vita sociale e a fronteggiare le difficoltà. Gli alunni dovranno percepire la loro classe come un luogo in cui si sentono a loro agio e sono motivati ad imparare. A tale scopo i docenti dovranno:

- Suscitare la consapevolezza del lavoro da svolgere esplicitando: -a cosa serve – come si svolge nel tempo – quali saranno le prove oggettive ed i criteri di valutazione
- Favorire le strategie di apprendimento già in possesso dell'alunno
- Guidare gli alunni all'individuazione di parole-chiave (in tutte le discipline ed in tutti i tipi di testo)
- Guidare gli alunni al rispetto delle consegne stimolandoli contemporaneamente a comprenderle in maniera sempre più autonoma
- Servirsi dell'errore come momento di riflessione, rinforzo e approfondimento
- Favorire una visione circolare del sapere, attraverso collegamenti e riferimenti alle varie discipline
- Incoraggiare all'autovalutazione
- Sviluppare l'autostima degli alunni proponendo attività in cui possano sperimentare il successo

Saranno proposte:

- Discussioni collettive
- Proiezione di film, documentari
- Incontri con esperti
- Uscite didattiche, visite guidate

Le lezioni avranno le seguenti modalità:

- Lavoro in classe con lezione frontale
- Lavoro in classe con gruppi autonomi su compiti omogeni o diversificati con l'insegnante come risorsa
- Lavoro per gruppi della stessa classe in laboratorio
- Lavoro di ricerca per gruppi della stessa classe o per classi aperte
- Lavoro a due: insegnante/alunno per il recupero e alunno/alunno per collaborazione alla pari
- Lavoro in piccolo gruppo per il recupero e/o potenziamento

In alcune classi la compresenza delle insegnanti permetterà:

- Lavoro in classe con più insegnanti che si alternano e si integrano
- Lavoro in classe con divisione per gruppi coordinati da più insegnanti
- Lavoro per gruppi di livello della stessa classe o per classi aperte con esercitazioni di recupero, consolidamento/approfondimento
- Lavoro di ricerca per gruppi della stessa classe o per classi aperte

Saranno utilizzati:

Libri di testo, libri ed enciclopedie della biblioteca scolastica, computer, enciclopedia multimediale, CD, DVD, registratore, videoregistratore, lavagna luminosa, proiettore diapositive, internet, LIM.

4. VERIFICHE

Strumenti di verifica

Gli insegnanti predispongono ed utilizzano i seguenti strumenti di verifica:

- test
- interrogazioni e colloqui
- questionari
- tabelle e schemi
- grafici
- prove pratiche

Si ritiene di dover stabilire prove di verifica oggettive per classi parallele nel numero minimo di tre per ogni quadrimestre oppure di due per il trimestre e di quattro per il pentamestre.

5. VALUTAZIONE

La valutazione precede, accompagna e segue i percorsi curricolari. Attiva le azioni da intraprendere, regola quelle avviate, promuove il bilancio critico; si valuteranno anche l'impegno, l'attenzione e la partecipazione degli alunni, confrontandosi nel team docenti. La valutazione degli obiettivi raggiunti sarà espressa in decimi. Al termine di ogni quadrimestre si procederà all'accertamento oggettivo delle abilità acquisite e si stilerà il documento di valutazione che verrà consegnato alle famiglie.

Fasi della valutazione

Nell'ambito del processo di valutazione possiamo distinguere tre fasi:

- Valutazione iniziale (o diagnostica)
- Valutazione in itinere o formativa
- Valutazione finale o sommativa (al termine del trimestre e pentamestre)

Per l'insegnamento della Religione Cattolica si ritiene di dover stabilire valutazioni oggettive nel numero minimo di tre per ogni quadrimestre oppure di due per il trimestre e di quattro per il pentamestre.

Le verifiche oggettive terranno conto dei seguenti criteri di valutazione:

LIVELLO	VALUTAZIONE DECIMALE	FASCIA	SIGNIFICATO PEDAGOGICO	PERCENTUALI % PER PROVE OGGETTIVE
Ottimo (O)	10	Alta	Competenza piena e capacità di adattarsi anche a situazioni nuove	100
Distinto (D)	9	Alta	Conoscenza/Competenza Completa	90 – 99
Buono (B)	8	Medio alta	Competenza adeguata, conoscenza / competenza acquisita, ma legata prevalentemente a situazioni note	81 - 89
Discreto (Dis)	7	Media	Competenza sostanzialmente acquisita, conoscenza/competenza che presenta alcuni elementi di incertezza e/o errore	71 - 80
Sufficiente (S)	6	Medio bassa	Competenza sostanzialmente acquisita, conoscenza/competenza che presenta ancora elementi di incertezza e/o errore	70 -60
Non sufficiente (N.s)	5	Bassa	Competenza parziale e/o inadeguata	Minore di 60

DIPARTIMENTO MATEMATICO-SCIENTIFICO TECNOLOGICO

1. TRAGUARDI PER LO SVILUPPO DELLE COMPETENZE

CAMPI DI ESPERIENZA /DISCIPLINE	SCUOLA DELL'INFANZIA	SCUOLA PRIMARIA	SCUOLA SECONDARIA
LA CONOSCENZA DEL MONDO/ MATEMATICA	<p>Il bambino raggruppa e ordina oggetti e materiali secondo criteri diversi, ne identifica alcune proprietà, confronta e valuta quantità; utilizza simboli per registrarle; esegue misurazioni usando strumenti alla sua portata.</p> <p>Sa collocare le azioni quotidiane nel tempo della giornata e della settimana. Riferisce correttamente eventi del passato recente; sa dire cosa potrà succedere in un futuro immediato e prossimo.</p> <p>Osserva con attenzione il suo corpo, gli organismi viventi e i loro ambienti, i fenomeni naturali, accorgendosi dei loro cambiamenti.</p> <p>Si interessa a macchine e strumenti tecnologici, sa scoprirne le funzioni e i possibili usi.</p> <p>Ha familiarità sia con le strategie del contare e dell'operare con i numeri sia con quelle necessarie per eseguire le prime misurazioni di lunghezze, pesi, e altre quantità.</p> <p>Individua le posizioni di oggetti e persone nello spazio, usando termini come avanti/dietro, so-pra/sotto, destra/sinistra, ecc; segue correttamente un percorso sulla base di indicazioni verbali.</p>	<p>L'alunno si muove con sicurezza nel calcolo scritto e mentale con i numeri naturali e sa valutare l'opportunità di ricorrere a una calcolatrice.</p> <p>Riconosce e rappresenta forme del piano e dello spazio, relazioni e strutture che si trovano in natura o che sono state create dall'uomo.</p> <p>Descrive, denomina e classifica figure in base a caratteristiche geometriche, ne determina misure, progetta e costruisce modelli concreti di vario tipo.</p> <p>Utilizza strumenti per il disegno geometrico (riga, compasso, squadra) e i più comuni strumenti di misura (metro, goniometro...).</p> <p>Ricerca dati per ricavare informazioni e costruisce rappresentazioni (tabelle e grafici). Ricava informazioni anche da dati rappresentati in tabelle e grafici</p> <p>Riconosce e quantifica, in casi semplici, situazioni di incertezza.</p> <p>Legge e comprende testi che coinvolgono aspetti logici e matematici.</p> <p>Riesce a risolvere facili problemi in tutti gli ambiti di contenuto, mantenendo il controllo sia sul processo risolutivo, sia sui risultati.</p> <p>Descrive il procedimento seguito e riconosce strategie di soluzione diverse dalla propria.</p> <p>Costruisce ragionamenti formulando ipotesi, sostenendo le proprie idee e confrontandosi con il punto di vista di altri.</p> <p>Riconosce e utilizza rappresentazioni diverse di oggetti matematici (numeri decimali, frazioni, percentuali, scale di riduzione, ...).</p> <p>Sviluppa un atteggiamento positivo rispetto alla matematica, attraverso esperienze significative, che gli hanno fatto intuire come gli strumenti matematici che ha imparato ad utilizzare siano utili per operare nella realtà.</p>	<p>L'alunno si muove con sicurezza nel calcolo anche con i numeri razionali, ne padroneggia le diverse rappresentazioni e stima la grandezza di un numero e il risultato di operazioni.</p> <p>Riconosce e denomina le forme del piano e dello spazio, le loro rappresentazioni e ne coglie le relazioni tra gli elementi.</p> <p>Analizza e interpreta rappresentazioni di dati per ricavarne misure di variabilità e prendere decisioni.</p> <p>Riconosce e risolve problemi in contesti diversi valutando le informazioni e la loro coerenza.</p> <p>Spiega il procedimento seguito, anche in forma scritta, mantenendo il controllo sia sul processo risolutivo, sia sui risultati.</p> <p>Confronta procedimenti diversi e produce formalizzazioni che gli consentono di passare da un problema specifico a una classe di problemi.</p> <p>Produce argomentazioni in base alle conoscenze teoriche acquisite (ad esempio sa utilizzare i concetti di proprietà caratterizzante e di definizione).</p> <p>Sostiene le proprie convinzioni, portando esempi e controesempi adeguati e utilizzando concatenazioni di affermazioni; accetta di cambiare opinione riconoscendo le conseguenze logiche di una argomentazione corretta.</p> <p>Utilizza e interpreta il linguaggio matematico (piano cartesiano, formule, equazioni, ...) e ne coglie il rapporto col linguaggio naturale.</p> <p>Nelle situazioni di incertezza (vita quotidiana, giochi, ...) si orienta con valutazioni di probabilità.</p> <p>Ha rafforzato un atteggiamento positivo rispetto alla matematica attraverso esperienze significative e ha capito come gli strumenti matematici appresi siano utili in molte situazioni per operare nella realtà.</p>
	<p>Osserva con attenzione il suo corpo, gli organismi viventi e i loro ambienti, i fenomeni naturali, accorgendosi dei loro cambiamenti.</p>	<p>L'alunno sviluppa atteggiamenti di curiosità e modi di guardare il mondo che lo stimolano a cercare spiegazioni di quello che vede succedere.</p> <p>Esplora i fenomeni con un approccio scientifico: con l'aiuto dell'insegnante, dei compagni, in modo autonomo, osserva e descrive lo svolgersi dei fatti, formula domande, anche sulla base di ipotesi personali, propone e realizza semplici esperimenti.</p> <p>Individua nei fenomeni somiglianze e differenze, fa misurazioni, registra dati significativi, identifica relazioni spazio/temporali.</p> <p>Individua aspetti quantitativi e qualitativi nei fenomeni, produce rappresentazioni grafiche e schemi di livello adeguato, elabora semplici</p>	<p>L'alunno esplora e sperimenta, in laboratorio e all'aperto, lo svolgersi dei più comuni fenomeni, ne immagina e ne verifica le cause; ricerca soluzioni ai problemi, utilizzando le conoscenze acquisite.</p> <p>Sviluppa semplici schematizzazioni e modellizzazioni di fatti e fenomeni ricorrendo, quando è il caso, a misure appropriate e a semplici formalizzazioni.</p> <p>Riconosce nel proprio organismo strutture e funzionamenti a livelli macroscopici e microscopici, è consapevole delle sue potenzialità e dei suoi limiti.</p> <p>Ha una visione della complessità del sistema dei viventi e della loro evoluzione nel tempo; riconosce nella loro diversità i bisogni fondamentali di animali e piante, e i modi di soddisfarli negli specifici contesti ambientali.</p>

<p>LA CONOSCENZA DEL MONDO/SCIENZE</p>		<p>modelli. Riconosce le principali caratteristiche e i modi di vivere di organismi animali e vegetali. Ha consapevolezza della struttura e dello sviluppo del proprio corpo, nei suoi diversi organi e apparati, ne riconosce e descrive il funzionamento, utilizzando modelli intuitivi ed ha cura della sua salute. Ha atteggiamenti di cura verso l'ambiente scolastico che condivide con gli altri; rispetta e apprezza il valore dell'ambiente sociale e naturale. Espone in forma chiara ciò che ha sperimentato, utilizzando un linguaggio appropriato. Trova da varie fonti (libri, internet, discorsi degli adulti, ecc.) informazioni e spiegazioni sui problemi che lo interessano.</p>	<p>È consapevole del ruolo della comunità umana sulla Terra, del carattere finito delle risorse, nonché dell'ineguaglianza dell'accesso a esse, e adotta modi di vita ecologicamente responsabili. Collega lo sviluppo delle scienze allo sviluppo della storia dell'uomo. Ha curiosità e interesse verso i principali problemi legati all'uso della scienza nel campo dello sviluppo scientifico e tecnologico.</p>
<p>LA CONOSCENZA DEL MONDO/TECNOLOGIA</p>	<p>Si interessa a macchine e strumenti tecnologici, sa scoprirne le funzioni e i possibili usi.</p>	<p>L'alunno riconosce e identifica nell'ambiente che lo circonda elementi e fenomeni di tipo artificiale. È a conoscenza di alcuni processi di trasformazione di risorse e di consumo di energia, e del relativo impatto ambientale. Conosce e utilizza semplici oggetti e strumenti di uso quotidiano ed è in grado di descriverne la funzione principale e la struttura e di spiegarne il funzionamento. Sa ricavare informazioni utili su proprietà e caratteristiche di beni o servizi leggendo etichette, volantini o altra documentazione tecnica e commerciale. Si orienta tra i diversi mezzi di comunicazione ed è in grado di farne un uso adeguato a seconda delle diverse situazioni. Produce semplici modelli o rappresentazioni grafiche del proprio operato utilizzando elementi del disegno tecnico o strumenti multimediali. Inizia a riconoscere in modo critico le caratteristiche, le funzioni e i limiti della tecnologia attuale.</p>	<p>L'alunno riconosce nell'ambiente che lo circonda i principali sistemi tecnologici e le molteplici relazioni che essi stabiliscono con gli esseri viventi e gli altri elementi naturali. Conosce i principali processi di trasformazione di risorse o di produzione di beni e riconosce le diverse forme di energia coinvolte. È in grado di ipotizzare le possibili conseguenze di una decisione o di una scelta di tipo tecnologico, riconoscendo in ogni innovazione opportunità e rischi. Conosce e utilizza oggetti, strumenti e macchine di uso comune ed è in grado di classificarli e di descriverne la funzione in relazione alla forma, alla struttura e ai materiali. Utilizza adeguate risorse materiali, informative e organizzative per la progettazione e la realizzazione di semplici prodotti, anche di tipo digitale. Ricava dalla lettura e dall'analisi di testi o tabelle informazioni sui beni o sui servizi disponibili sul mercato, in modo da esprimere valutazioni rispetto a criteri di tipo diverso. Conosce le proprietà e le caratteristiche dei diversi mezzi di comunicazione ed è in grado di farne un uso efficace e responsabile rispetto alle proprie necessità di studio e socializzazione. Sa utilizzare comunicazioni procedurali e istruzioni tecniche per eseguire, in maniera metodica e razionale, compiti operativi complessi, anche collaborando e cooperando con i compagni. Progetta e realizza rappresentazioni grafiche o infografiche, relative alla struttura e al funzionamento di sistemi materiali o immateriali, utilizzando elementi del disegno tecnico o altri linguaggi multimediali e di programmazione.</p>

2. OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO E CONTENUTI

LA CONOSCENZA DEL MONDO / MATEMATICA

OBIETTIVI GENERALI	OBIETTIVI SPECIFICI	CONTENUTI / ATTIVITÀ
NUMERI	<ul style="list-style-type: none"> • Leggere, scrivere e confrontare i numeri naturali entro l'ordine delle migliaia. • Consolidare le proprietà delle quattro operazioni e utilizzarle nelle strategie di calcolo mentale. • Saper eseguire moltiplicazioni in colonna con più cifre al moltiplicatore. • Saper eseguire divisioni in colonna con due cifre al divisore. • Individuare multipli e divisori di un numero. • Consolidare il concetto di frazione e conoscere le tipologie di frazioni. • Saper calcolare la frazione di un numero. • Conoscere le frazioni decimali. • Leggere, scrivere, confrontare numeri decimali. • Saper eseguire operazioni con i numeri decimali. • Stimare il risultato di un'operazione. • Utilizzare numeri decimali e frazioni (percentuali) per descrivere situazioni quotidiane. • Interpretare i numeri interi negativi in contesti concreti. • Rappresentare i numeri conosciuti sulla retta e utilizzare le scale graduate in contesti significativi per le scienze e per la tecnica. • Conoscere sistemi di notazioni dei numeri che sono o sono stati in uso in luoghi, tempi e culture diverse dalla nostra. • Riconoscere e risolvere problemi con le quattro operazioni. 	<ul style="list-style-type: none"> • Conoscere, confrontare, ordinare, scomporre e rappresentare entro il milione. • Eseguire le quattro operazioni in riga e in colonna con la prova con più cambi. • Eseguire divisioni in colonna con due cifre al divisore. • Individuare multipli e divisori di un numero. • Utilizzare le proprietà delle quattro operazioni per effettuare calcoli. • Risolvere situazioni problematiche usando le quattro operazioni, utilizzando diverse rappresentazioni. • Rappresentare, confrontare e ordinare frazioni. • Conoscere le frazioni complementari, proprie, improprie, apparenti. • Calcolare la frazione di una quantità e di un numero. • Comprendere la relazione fra frazione e numero decimale. • Riconoscere il valore posizionale delle cifre decimali, effettuare scomposizioni, ordinamenti e confronti. • Eseguire le quattro operazioni con i numeri decimali con la prova. • Risolvere problemi con più domande e più operazioni. • Risolvere problemi con una domanda e più operazioni. • Risolvere problemi riconoscendo dati utili, superflui, non espliciti e mancanti. • Formulare correttamente il testo di un problema partendo da una rappresentazione o da una operazione.
SPAZIO E FIGURE	<ul style="list-style-type: none"> • Consolidare i concetti fondanti della geometria piana: punto, retta, semiretta, segmento. • Consolidare la conoscenza degli angoli. • Descrivere e classificare figure geometriche, identificando gli elementi significativi. • Utilizzare il piano cartesiano per localizzare punti. • Riconoscere le isometrie: simmetrie, rotazioni, traslazioni. • Riconoscere le trasformazioni in scala. • Consolidare il concetto di perimetro e saperlo calcolare. • Acquisire il concetto di superficie e avviare al calcolo dell'area delle figure piane. • - Risolvere problemi di geometria e di misura. 	<ul style="list-style-type: none"> • Distinguere i poligoni dai non poligoni. • Conoscere e realizzare simmetrie, rotazioni e traslazioni. • Misurare gli angoli con il goniometro. • Riconoscere e classificare gli angoli. • Costruire figure geometriche utilizzando strumenti e modalità diverse: carta a quadretti, riga e compasso, squadre, software di geometria. • Denominare, costruire e classificare quadrilateri e triangoli. • Calcolare il perimetro dei poligoni. • Avviare al concetto di similitudine, congruenza, equiestensione.
RELAZIONI, MISURA, DATI E PREVISIONI	<ul style="list-style-type: none"> • Rappresentare relazioni e dati. • Utilizzare le rappresentazioni per ricavare informazioni. • Usare le notazioni di media aritmetica, moda, mediana e di frequenza. • Utilizzare grafici, tabelle e diagrammi per risolvere problemi logici e aritmetici. 	<ul style="list-style-type: none"> • Utilizzare istogrammi, grafici ed altri modelli. • Usare concretamente le misure per operare confronti, classificazioni e stime. • Conoscere e utilizzare le unità di misura convenzionali di lunghezza, capacità, peso, valore e tempo. • Utilizzare adeguati strumenti di misura.

	<ul style="list-style-type: none"> • Conoscere le principali unità di misura per lunghezze, angoli, aree, capacità, tempo, masse/pesi ed effettuare misure e stime. • Utilizzare i connettivi logici. • Riconoscere il valore di verità di alcuni enunciati. • Conoscere il grado di probabilità di un evento. 	<ul style="list-style-type: none"> • Acquisire i concetti di peso lordo, peso netto, tara. • Risolvere problemi relativi alle diverse misure, in contesti di quotidianità e di praticità. • - Eseguire equivalenze e risolvere relative situazioni problematiche.
--	--	--

LA CONOSCENZA DEL MONDO / SCIENZE / TECNOLOGIA

OBIETTIVI GENERALI	OBIETTIVI SPECIFICI	CONTENUTI / ATTIVITÀ
OGGETTI, MATERIALI E TRASFORMAZIONI	<ul style="list-style-type: none"> • Individuare, nell'osservazione di esperienze concrete, alcuni concetti scientifici quali: dimensioni spaziali, peso, temperatura e calore, pressione atmosferica, ecc. • Osservare, utilizzare e, quando è possibile, costruire semplici strumenti di misura: recipienti per misure di volumi/capacità (bilance a molla, ecc.) imparando a servirsi di unità convenzionali. • Individuare le proprietà di alcuni materiali come, ad esempio: la durezza, il peso, l'elasticità, la trasparenza, la densità, ecc.; realizzare sperimentalmente semplici soluzioni in acqua (acqua e zucchero, acqua e inchiostro, ecc.). • Osservare e schematizzare alcuni passaggi di stato, costruendo semplici modelli interpretativi e provando ad esprimere in forma grafica le relazioni tra variabili individuate (temperatura in funzione del tempo, ecc.). 	<p>La materia e le sostanze:</p> <ul style="list-style-type: none"> • solidi, liquidi, gas • passaggi di stato • dilatazione dei corpi • caratteristiche e proprietà dell'aria • i fenomeni atmosferici.
VEDERE, OSSERVARE E SPERIMENTARE SUL CAMPO	<ul style="list-style-type: none"> • Proseguire nelle osservazioni frequenti e regolari, a occhio nudo o con appropriati strumenti, con i compagni e autonomamente, di una porzione di ambiente vicino; individuare gli elementi che lo caratterizzano e i loro cambiamenti nel tempo. • Conoscere la struttura del suolo. 	osservare e sperimentare le caratteristiche dei diversi tipi di suolo.
L'UOMO, I VIVENTI E L'AMBIENTE	<ul style="list-style-type: none"> • Avere cura della propria salute anche dal punto di vista alimentare e motorio. • Riconoscere, attraverso l'esperienza di coltivazioni, allevamenti, ecc. che la vita di ogni organismo è in relazione con altre e differenti forme di vita. • Elaborare i primi elementi di classificazione animale e vegetale sulla base di osservazioni personali. • Proseguire l'osservazione e l'interpretazione delle trasformazioni ambientali, ivi comprese quelle globali, in particolare quelle conseguenti all'azione modificatrice dell'uomo. 	<p>Gli ecosistemi e adattamento dei viventi all'ambiente:</p> <ul style="list-style-type: none"> • ruolo degli esseri viventi • le catene alimentari • l'equilibrio naturale. • Caratteristiche delle piante e degli animali e delle relative funzioni vitali. • Educazione alimentare: principi nutritivi, -norme di corretta alimentazione.

NBContenuti ed attività sono suscettibili di variazioni rispetto alla tempistica indicata in ogni classe.

3. METODOLOGIE

- Somministrazione di prove disciplinari mirate alle conoscenze pregresse.
- Somministrazione di test di ingresso comuni mirati alle competenze.
- Lezione frontale: introduzione/conclusione di un'unità didattica, correzione collettiva, approfondimento e rinforzo di un argomento.
- Lavoro individuale, a coppie, di gruppo, cooperative learning, peer education.
- Laboratorio.

- Brain Storming.
- Discussione a piccolo gruppo e a classe intera.
- Riflessione individuale/collettiva sulle strategie di risolutive delle varie situazioni problematiche e successiva verbalizzazione.
- Giochi di simulazione, di spazio, di movimento e giochi strutturati.
- Utilizzo di materiale (strutturato e non) anche costruito dagli stessi alunni.
- Problematizzazione di situazione concrete legate al vissuto del bambino.
- Problematizzazione come punto di partenza per nuove piste di indagini e strategie.
- Le attività saranno mirate a:
 - approfondimento di tecniche e nozioni fondamentali, attraverso una loro effettiva comprensione, in modo da poter essere applicate nella risoluzione di situazioni reali;
 - sviluppo di capacità di tipo intellettuale quali intuizione, ragionamento, analisi, previsione e progettazione.

4. VERIFICHE

Momento fondamentale della programmazione, la valutazione evidenzierà i processi in atto nella formazione del bambino e registrerà l'efficacia degli interventi operativi dell'apprendimento. Terrà pertanto conto dell'evoluzione degli alunni, della situazione di partenza, dell'impegno in relazione alla capacità, dei condizionamenti socio-ambientali e del grado di preparazione raggiunta. Nelle verifiche sistematiche, la valutazione porrà l'attenzione sui seguenti parametri: capacità risolutiva, correttezza, ordine e rispetto dei tempi stabiliti. Per la valutazione delle verifiche, possibilmente stabilite in comune tra i plessi, verrà predisposta di volta in volta una griglia che avrà come riferimento la sufficienza per la metà più 1 di item corretti. La valutazione sarà la sommativa di quanto emerso nelle verifiche sistematiche e verrà espressa in forma numerica, secondo la scala docimologica approvata dal Collegio Docenti dell'IC di Fiano. Si sottolinea che non si terrà conto esclusivamente della media aritmetica, ma anche del percorso di crescita cognitiva e relazionale dell'alunno.

5. VALUTAZIONE

Prove articolate tra numeri, spazio-figure e relazioni-dati-previsioni, per testare conoscenze strumentali o all'interno di situazioni problematiche.

Verifiche di calcolo scritto/orale.

Verifiche con domande chiuse, aperte, a scelta multipla con o senza esplicitazione della strategia utilizzata.

Verifiche con variabile di tempo a disposizione e con strumenti compensativi.

Scansione temporale delle verifiche:

Verifica quotidiana

Verifica periodica delle conoscenze già acquisite (calcoli, tabelline...)

Verifica in itinere, scritta e orale, per tenere sotto controllo il livello di apprendimento dei singoli alunni

Verifica scritta e/o orale al termine dell'unità didattica trattata

Verifiche bimensili e quadrimestrali da utilizzare anche per la comunicazione periodica alle famiglie.

Si ritiene di dover stabilire prove di verifica oggettive per classi parallele nel numero minimo di tre per ogni quadrimestre oppure di due per il trimestre e quattro per il pentamestre

DIPARTIMENTO LINGUISTICO (INGLESE)

1. TRAGUARDI PER LO SVILUPPO DELLE COMPETENZE

CAMPI DI ESPERIENZA /DISCIPLINE	SCUOLA DELL'INFANZIA	SCUOLA PRIMARIA (I traguardi sono riconducibili al Livello A1 del Quadro Comune Europeo di Riferimento per le lingue del Consiglio d'Europa)	SCUOLA SECONDARIA (I traguardi sono riconducibili al Livello A2 del Quadro Comune Europeo di Riferimento per le lingue del Consiglio d'Europa)
I DISCORSI E LE PAROLE/LINGUA STRANIERA 1	Ragiona sulla lingua, scopre la presenza di lingue diverse, riconosce e sperimenta la pluralità dei linguaggi, si misura con la creatività e la fantasia.	L'alunno comprende brevi messaggi orali e scritti relativi ad ambiti familiari. Descrive oralmente e per iscritto, in modo semplice, aspetti del proprio vissuto e del proprio ambiente ed elementi che si riferiscono a bisogni immediati. Interagisce nel gioco; comunica in modo comprensibile, anche con espressioni e frasi memorizzate, in scambi di informazioni semplici e di routine. Svolge i compiti secondo le indicazioni date in lingua straniera dall'insegnante, chiedendo eventualmente spiegazioni. Individua alcuni elementi culturali e coglie rapporti tra forme linguistiche e usi della lingua straniera.	L'alunno comprende oralmente e per iscritto i punti essenziali di testi in lingua standard su argomenti familiari o di studio che affronta normalmente a scuola e nel tempo libero. Descrive oralmente situazioni, racconta avvenimenti ed esperienze personali, espone argomenti di studio. Interagisce con uno o più interlocutori in contesti familiari e su argomenti noti. Legge semplici testi con diverse strategie adeguate allo scopo. Legge testi informativi e ascolta spiegazioni attinenti a contenuti di studio di altre discipline. Scrive semplici resoconti e compone brevi lettere o messaggi rivolti a coetanei e familiari. Individua elementi culturali veicolati dalla lingua materna o di scolarizzazione e li confronta con quelli veicolati dalla lingua straniera, senza atteggiamenti di rifiuto. Affronta situazioni nuove attingendo al suo repertorio linguistico; usa la lingua per apprendere argomenti anche di ambiti disciplinari diversi e collabora fattivamente con i compagni nella realizzazione di attività e progetti. Autovaluta le competenze acquisite ed è consapevole del proprio modo di apprendere.
I DISCORSI E LE PAROLE / LINGUA STRANIERA 2			(I traguardi sono riconducibili al Livello A2 del Quadro Comune Europeo di Riferimento per le lingue del Consiglio d'Europa) L'alunno comprende brevi messaggi orali e scritti relativi ad ambiti familiari. Comunica oralmente in attività che richiedono solo uno scambio di informazioni semplice e diretto su argomenti familiari e abituali. Descrive oralmente e per iscritto, in modo semplice, aspetti del proprio vissuto e del proprio ambiente. Legge brevi e semplici testi con tecniche adeguate allo scopo. Chiede spiegazioni, svolge i compiti secondo le indicazioni date in lingua straniera dall'insegnante. Stabilisce relazioni tra semplici elementi linguistico-comunicativi e culturali propri delle lingue di studio. Confronta i risultati conseguiti in lingue diverse e le strategie utilizzate per imparare.

2. OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO E CONTENUTI

I DISCORSI E LE PAROLE / INGLESE

OBIETTIVI GENERALI	OBIETTIVI SPECIFICI	CONTENUTI / ATTIVITÀ
ASCOLTO Comprendere brevi dialoghi, istruzioni, espressioni e frasi di uso quotidiano se pronunciate chiaramente e identificare il tema generale di un discorso in cui si parla di argomenti conosciuti. Comprendere brevi testi multimediali identificando parole chiave e il senso generale.	<ul style="list-style-type: none"> • Comprendere un messaggio verbale. • Capire il senso di registrazioni audio e video. 	I contenuti corrisponderanno a quelli presentati dal testo adottato e saranno trasversali agli indicatori. Le attività sono dettagliate nella metodologia. <ul style="list-style-type: none"> • Identificazione di luoghi e città. • Il tempo atmosferico. • La giornata e le azioni quotidiane (daily routine). • I mesi. • La casa e i suoi ambienti. • La scuola: ambienti, materie • Stati d'animo e di salute. • Cibi e ricette. • Festività.
PARLATO Descrivere persone, luoghi e oggetti familiari utilizzando parole e frasi già incontrate ascoltando e/o leggendo. Riferire semplici informazioni afferenti alla sfera personale, integrando il significato di ciò che si dice con mimica e gesti. Interagire in modo comprensibile con un compagno o un adulto con cui si ha familiarità, utilizzando espressioni e frasi adatte alle situazioni	<ul style="list-style-type: none"> • Esprimere dettagliatamente gusti e preferenze . • Raccontare brevemente un'esperienza personale. • Dare spiegazioni e indicazioni. 	
LETTURA Leggere e comprendere brevi e semplici testi, accompagnati preferibilmente da supporti visivi, cogliendo il loro significato globale e identificando parole e frasi familiari.	<ul style="list-style-type: none"> • Capire un breve testo. • Capire il contenuto di una lettera personale. • Capire il contenuto di storie illustrate e fumetti. 	
SCRITTURA Scrivere in forma comprensibile messaggi semplici e brevi per presentarsi, per fare gli auguri, per ringraziare o invitare qualcuno, per chiedere o dare notizie, ecc.	<ul style="list-style-type: none"> • Comporre un breve testo (didascalia, annuncio, richiesta). • Scrivere una lettera per dare e chiedere notizie. • Fornire spiegazioni per iscritto. 	
RIFLESSIONE SULLA LINGUA E SULL'APPRENDIMENTO Osservare coppie di parole simili come suono e distinguerne il significato. Osservare parole ed espressioni nei contesti d'uso e coglierne i rapporti di significato. Osservare la struttura delle frasi e mettere in relazione costrutti e intenzioni comunicative. Riconoscere che cosa si è imparato e che cosa si deve imparare	<ul style="list-style-type: none"> • Utilizzare un lessico di base su argomenti di vita quotidiana. • Conoscere regole grammaticali fondamentali. 	<ul style="list-style-type: none"> • Nomi. • Articoli. • Pronomi personali soggetto. • Pronomi e aggettivi dimostrativi. • Verbi essere e avere. • Thereis – there are. • Preposizioni di luogo. • Verbo can. • Aggettivi qualificativi.
CULTURA Conoscere aspetti di civiltà e cultura dei paesi di cui si studia la lingua: usanze, feste, ricorrenze.	<ul style="list-style-type: none"> • Conoscere tradizioni dei paesi di cultura anglosassone legate alle principali festività. • Conoscere aspetti della civiltà e della cultura dei paesi anglosassoni e confrontarli con quelli della cultura d'appartenenza, individuando somiglianze e differenze. 	Anche per quanto riguarda le tradizioni anglosassoni si farà riferimento ai rispettivi libri di testo in uso.

3. METODOLOGIE

L'insegnamento della lingua inglese nella scuola primaria opera per far acquisire agli alunni conoscenze inerenti la civiltà, il modo di esprimersi e di guardare al mondo del popolo anglosassone.

L'apprendimento è un percorso che si sviluppa attraverso un continuo consolidamento e ampliamento delle conoscenze acquisite.

Questo cammino è realizzato con gradualità, nel rispetto dei tempi e degli interessi degli alunni.

Le attività didattiche svolte saranno prevalentemente di tipo orale (speaking, listening, singing) e saranno accompagnate da momenti di lavoro che prevedono la lettura e la scrittura (reading and writing).

Il percorso di apprendimento della seconda lingua terrà conto dei differenti stili cognitivi degli alunni e coinvolgerà i loro differenti canali sensoriali.

Le attività proposte saranno perciò di tipo linguistico-verbale, mimico-musicale, espressivo-manipolativo, ludico-motorio e gestuale.

Verrà posta particolare attenzione allo sviluppo di solide capacità di ascolto su cui saranno inserite gradualmente le prime attività di conversazione.

Verranno seguiti i criteri della gradualità e della ciclicità attuando un costante reimpiego di quanto appreso e l'integrazione delle preconcoscenze possedute dai bambini.

L'apprendimento della seconda lingua deve riflettere un processo simile all'apprendimento della prima lingua, perciò l'ascolto verrà sviluppato prima del parlato.

Le indicazioni metodologiche possono essere così riassunte:

- approccio orale. Si tende a fare sviluppare nell'alunno la capacità di comprendere messaggi orali formulando risposte e/o comportamenti adeguati

- approccio ludico. Attraverso attività in gruppo, in coppia, individuali, si stimola l'apprendimento di strutture fonologiche, lessicali, morfosintattiche

- passaggio graduale alla lingua scritta. Si privilegia la sequenza ascolto, comprensione, assimilazione, produzione orale, produzione scritta.

STRUMENTI /ATTIVITA'

- Costruzione/utilizzo di Memory Cards relative ai termini via via presentati
- drammatizzazione di dialoghi a gruppi o in coppia
- English songs e rhymes
- giochi: *hangman, scrambled words, crosswords, Bingo, cold and hot*
- fruizione di CD audio, videocassette, dvd, programmi televisivi registrati del Divertinglese registrati o scaricati dal sito Rai
- impiego di materiali vari per le attività creative finalizzate alla produzione di cartelloni, lavoretti, decorazioni e biglietti augurali
- utilizzo delle TIC
- utilizzo di schede di esercitazione e di verifica
- impiego di libri operativi e grammatiche per la scuola primaria
- consultazione dizionario

4. VERIFICHE

Si ritiene di dover stabilire prove di verifica oggettive per classi parallele nel numero minimo di tre per ogni quadrimestre oppure di due per il trimestre e di quattro per il pentamestre.

Le verifiche saranno effettuate attraverso:

- prove d'ingresso e finali comuni per classi parallele dell'Istituto
- prove di classe collegate al libro di testo e agli argomenti svolti

All'inizio dell'anno saranno utilizzate le prove d'ingresso per verificare la situazione di partenza di ogni alunno e il possesso dei prerequisiti necessari per affrontare gli obiettivi previsti dalla programmazione.

Durante lo svolgimento delle varie unità didattiche verrà utilizzato un tipo di verifica formativo, mediante conversazioni, discussioni, domande, compiti scritti e/o pratici per avere un riscontro dell'efficacia del lavoro svolto e predisporre eventuali interventi personalizzati.

Al termine degli argomenti svolti ogni docente effettuerà le verifiche previste dal testo in uso.

Le prove comuni accerteranno il raggiungimento degli obiettivi previsti dalla programmazione d'istituto.

5. VALUTAZIONE

La valutazione quadrimestrale sarà il risultato di quanto emerso dalle verifiche eseguite e dalle osservazioni sistematiche degli insegnanti.

Verrà espressa in decimi, tenendo conto anche del processo di crescita cognitivo e relazionale di ogni singolo alunno.

La valutazione prevede i seguenti livelli stabiliti collegialmente: dieci-nove-otto-sette-sei – sei* - cinque.

Per la valutazione quadrimestrale si utilizzerà la griglia di valutazione approvata dal Collegio dei Docenti

Nella scuola primaria si procederà alla valutazione delle seguenti competenze:

classi prime, seconde e terze: **LISTENING - SPEAKING**

classi quarte e quinte: **LISTENING - SPEAKING - READING – WRITING – GRAMMAR .**

DIPARTIMENTO ARTISTICO-ESPRESSIVO-MOTORIO

1. TRAGUARDI PER LO SVILUPPO DELLE COMPETENZE

CAMPI DI ESPERIENZA /DISCIPLINE	SCUOLA DELL'INFANZIA	SCUOLA PRIMARIA	SCUOLA SECONDARIA
IL CORPO E IL MOVIMENTO /SCIENZE MOTORIE	<p>Il bambino vive pienamente la propria corporeità, ne percepisce il potenziale comunicativo ed espressivo, matura condotte che gli consentono una buona autonomia nella gestione della giornata a scuola.</p> <p>Riconosce i segnali e i ritmi del proprio corpo, le differenze sessuali e di sviluppo e adotta pratiche corrette di cura di sé, di igiene e di sana alimentazione.</p> <p>Prova piacere nel movimento e sperimenta schemi posturali e motori, li applica nei giochi individuali e di gruppo, anche con l'uso di piccoli attrezzi ed è in grado di adattarli alle situazioni ambientali all'interno della scuola e all'aperto.</p> <p>Controlla l'esecuzione del gesto, valuta il rischio, interagisce con gli altri nei giochi di movimento, nella danza, nella comunicazione espressiva.</p> <p>Riconosce il proprio corpo, le sue diverse</p>	<p>L'alunno acquisisce consapevolezza di sé attraverso la percezione del proprio corpo e la padronanza degli schemi motori e posturali nel continuo adattamento alle variabili spaziali e temporali contingenti. Utilizza il linguaggio corporeo e motorio per comunicare ed esprimere i propri stati d'animo, anche attraverso la drammatizzazione e le esperienze ritmico-musicali e coreutiche.</p> <p>Sperimenta una pluralità di esperienze che permettono di maturare competenze di gioco-sport anche come orientamento alla futura pratica sportiva.</p> <p>Sperimenta, in forma semplificata e progressivamente sempre più complessa, diverse gestualità tecniche.</p> <p>Agisce rispettando i criteri base di sicurezza per sé e per gli altri, sia nel movimento che nell'uso degli attrezzi e trasferisce tale competenza nell'ambiente scolastico ed extrascolastico.</p> <p>Riconosce alcuni essenziali principi relativi al proprio benessere psico-fisico legati alla cura del proprio corpo, a un corretto regime alimentare e alla prevenzione dell'uso di sostanze che inducono dipendenza.</p> <p>Comprende, all'interno delle varie occasioni di gioco e di sport, il valore delle regole e l'importanza di rispettarle.</p>	<p>L'alunno è consapevole delle proprie competenze motorie sia nei punti di forza che nei limiti.</p> <p>Utilizza le abilità motorie e sportive acquisite adattando il movimento in situazione. Utilizza gli aspetti comunicativo-relazionali del linguaggio motorio per entrare in relazione con gli altri, praticando, inoltre, attivamente i valori sportivi (fair – play) come modalità di relazione quotidiana e di rispetto delle regole.</p> <p>Riconosce, ricerca e applica a se stesso comportamenti di promozione dello "star bene" in ordine a un sano stile di vita e alla prevenzione.</p> <p>Rispetta criteri base di sicurezza per sé e per gli altri.</p> <p>È capace di integrarsi nel gruppo, di assumersi responsabilità e di impegnarsi per il bene comune.</p>

	parti e rappresenta il corpo fermo e in movimento.		
IMMAGINI, SUONI, COLORI/ ED. ARTISTICA	<p>Il bambino comunica, esprime emozioni, racconta, utilizzando le varie possibilità che il linguaggio del corpo consente.</p> <p>Inventa storie e sa esprimerle attraverso la drammatizzazione, il disegno, la pittura e altre attività manipolative; utilizza materiali e strumenti, tecniche espressive e creative; esplora le potenzialità offerte dalle tecnologie.</p> <p>Segue con curiosità e piacere spettacoli di vario tipo (teatrali, musicali, visivi, di animazione ...); sviluppa interesse per l'ascolto della musica e per la fruizione di opere d'arte.</p>	<p>L'alunno utilizza le conoscenze e le abilità relative al linguaggio visivo per produrre varie tipologie di testi visivi (espressivi, narrativi, rappresentativi e comunicativi) e rielaborare in modo creativo le immagini con molteplici tecniche, materiali e strumenti (grafico-espressivi, pittorici e plastici, ma anche audiovisivi e multimediali).</p> <p>È in grado di osservare, esplorare, descrivere e leggere immagini (opere d'arte, fotografie, manifesti, fumetti, ecc) e messaggi multimediali (spot, brevi filmati, videoclip, ecc.)</p> <p>Individua i principali aspetti formali dell'opera d'arte; apprezza le opere artistiche e artigianali provenienti da culture diverse dalla propria.</p> <p>Conosce i principali beni artistico-culturali presenti nel proprio territorio e manifesta sensibilità e rispetto per la loro salvaguardia.</p>	<p>L'alunno realizza elaborati personali e creativi sulla base di un'ideazione e progettazione originale, applicando le conoscenze e le regole del linguaggio visivo, scegliendo in modo funzionale tecniche e materiali differenti anche con l'integrazione di più media e codici espressivi.</p> <p>Padroneggia gli elementi principali del linguaggio visivo, legge e comprende i significati di immagini statiche e in movimento, di filmati audiovisivi e di prodotti multimediali.</p> <p>Legge le opere più significative prodotte nell'arte antica, medievale, moderna e contemporanea, sapendole collocare nei rispettivi contesti storici, culturali e ambientali; riconosce il valore culturale di immagini, di opere e di oggetti artigianali prodotti in paesi diversi dal proprio.</p> <p>Riconosce gli elementi principali del patrimonio culturale, artistico e ambientale del proprio territorio e è sensibile ai problemi della sua tutela e conservazione.</p> <p>Analizza e descrive beni culturali, immagini statiche e multimediali, utilizzando il linguaggio appropriato.</p>
IMMAGINI, SUONI, COLORI/ ED. ARTISTICA	<p>Il bambino comunica, esprime emozioni, racconta, utilizzando le varie possibilità che il linguaggio del corpo consente.</p> <p>Inventa storie e sa esprimerle attraverso la drammatizzazione, il disegno, la pittura e altre attività manipolative; utilizza materiali e strumenti, tecniche espressive e creative; esplora le potenzialità offerte dalle tecnologie.</p> <p>Segue con curiosità e piacere spettacoli di vario tipo (teatrali, musicali, visivi, di animazione ...); sviluppa interesse per l'ascolto della musica e per la fruizione di opere d'arte.</p>	<p>L'alunno utilizza le conoscenze e le abilità relative al linguaggio visivo per produrre varie tipologie di testi visivi (espressivi, narrativi, rappresentativi e comunicativi) e rielaborare in modo creativo le immagini con molteplici tecniche, materiali e strumenti (grafico-espressivi, pittorici e plastici, ma anche audiovisivi e multimediali).</p> <p>È in grado di osservare, esplorare, descrivere e leggere immagini (opere d'arte, fotografie, manifesti, fumetti, ecc) e messaggi multimediali (spot, brevi filmati, videoclip, ecc.)</p> <p>Individua i principali aspetti formali dell'opera d'arte; apprezza le opere artistiche e artigianali provenienti da culture diverse dalla propria.</p> <p>Conosce i principali beni artistico-culturali presenti nel proprio territorio e manifesta sensibilità e rispetto per la loro salvaguardia.</p>	<p>L'alunno realizza elaborati personali e creativi sulla base di un'ideazione e progettazione originale, applicando le conoscenze e le regole del linguaggio visivo, scegliendo in modo funzionale tecniche e materiali differenti anche con l'integrazione di più media e codici espressivi.</p> <p>Padroneggia gli elementi principali del linguaggio visivo, legge e comprende i significati di immagini statiche e in movimento, di filmati audiovisivi e di prodotti multimediali.</p> <p>Legge le opere più significative prodotte nell'arte antica, medievale, moderna e contemporanea, sapendole collocare nei rispettivi contesti storici, culturali e ambientali; riconosce il valore culturale di immagini, di opere e di oggetti artigianali prodotti in paesi diversi dal proprio.</p> <p>Riconosce gli elementi principali del patrimonio culturale, artistico e ambientale del proprio territorio e è sensibile ai problemi della sua tutela e conservazione.</p> <p>Analizza e descrive beni culturali, immagini statiche e multimediali, utilizzando il linguaggio appropriato.</p>
IMMAGINI, SUONI, COLORI/ ED. MUSICALE	<p>Scopre il paesaggio sonoro attraverso attività di percezione e produzione musicale utilizzando voce, corpo e oggetti.</p> <p>Sperimenta e combina elementi musicali di base, producendo semplici sequenze sonoro-musicali.</p> <p>Esplora i primi alfabeti musicali, utilizzando anche i simboli di una notazione informale per codificare i suoni percepiti e riprodurli.</p>	<p>L'alunno esplora, discrimina ed elabora eventi sonori dal punto di vista qualitativo, spaziale e in riferimento alla loro fonte.</p> <p>Esplora diverse possibilità espressive della voce, di oggetti sonori e strumenti musicali, imparando ad ascoltare se stesso e gli altri; fa uso di forme di notazione analogiche o codificate.</p> <p>Articola combinazioni timbriche, ritmiche e melodiche, applicando schemi elementari; le esegue con la voce, il corpo e gli strumenti, ivi compresi quelli della tecnologia informatica.</p> <p>Improvvisa liberamente e in modo creativo, imparando gradualmente a dominare tecniche e materiali, suoni e silenzi.</p> <p>Esegue, da solo e in gruppo, semplici brani vocali o strumentali, appartenenti a generi e culture differenti, utilizzando anche strumenti didattici e auto-costruiti.</p> <p>Riconosce gli elementi costitutivi di un semplice brano musicale, utilizzandoli nella pratica.</p> <p>Ascolta, interpreta e descrive brani musicali di diverso genere.</p>	<p>L'alunno partecipa in modo attivo alla realizzazione di esperienze musicali attraverso l'esecuzione e l'interpretazione di brani strumentali e vocali appartenenti a generi e culture differenti.</p> <p>Usa diversi sistemi di notazione funzionali alla lettura, all'analisi e alla produzione di brani musicali.</p> <p>È in grado di ideare e realizzare, anche attraverso l'improvvisazione o partecipando a processi di elaborazione collettiva, messaggi musicali e multimediali, nel confronto critico con modelli appartenenti al patrimonio musicale, utilizzando anche sistemi informatici.</p> <p>Comprende e valuta eventi, materiali, opere musicali riconoscendone i significati, anche in relazione alla propria esperienza musicale e ai diversi contesti storico-culturali.</p> <p>Integra con altri saperi e altre pratiche artistiche le proprie esperienze musicali, servendosi anche di appropriati codici e sistemi di codifica.</p>

2. OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO E CONTENUTI

IMMAGINI, SUONI, COLORI / SCIENZE MOTORIE

OBIETTIVI GENERALI	OBIETTIVI SPECIFICI	CONTENUTI / ATTIVITÀ
<p>IL CORPO: RELAZIONE SPAZIO-TEMPO L'alunno sa acquisire consapevolezza di sé attraverso l'ascolto e l'osservazione del proprio corpo coordinando e controllando i movimenti. L'alunno acquisisce consapevolezza di sé attraverso la padronanza degli schemi motori e posturali, sapendosi adattare alle variabili spaziali e temporali.</p>	<ul style="list-style-type: none"> • Riconoscere e denominare le varie parti del corpo su di sé e sugli altri e saperle rappresentare graficamente. • Riconoscere, classificare, memorizzare e rielaborare le informazioni provenienti dagli organi di senso. • Coordinare e utilizzare diversi schemi motori combinati fra loro. • Controllare e gestire le condizioni di equilibrio statico-dinamico del proprio corpo. • Organizzare e gestire l'orientamento del proprio corpo in riferimento alle principali coordinate spaziali e temporali e a strutture ritmiche. • Riconoscere e riprodurre semplici sequenze ritmiche con il proprio corpo e con attrezzi. • Utilizzare in modo personale il corpo e il movimento per esprimersi, comunicare stati d'animo, emozioni e sentimenti. • Assumere e controllare in forma consapevole diversificate posture del corpo. • Conoscere e applicare correttamente modalità esecutive di numerosi giochi di movimento e presportivi, individuali e di squadra, nel contempo assumere atteggiamenti di fiducia verso il proprio corpo, accettando i propri limiti cooperando e interagendo positivamente con gli altri consapevoli del valore delle regole e del loro rispetto. • Partecipare attivamente ai giochi sportivi e non, organizzati in forma di gara, collaborando con gli altri accettando la sconfitta, manifestando senso di responsabilità. • Conoscere e utilizzare in modo corretto e appropriato gli attrezzi e gli spazi di attività. • Percepire e riconoscere sensazioni di benessere legate all'attività ludico- motoria. 	<ul style="list-style-type: none"> • Giochi selezionati per l'intervento degli schemi motori di base. • Equilibrio statico, dinamico e di volo. • La capacità di anticipazione, reazione, orientamento, capacità di combinazione e accoppiamento di movimenti.
<p>IL LINGUAGGIO DEL CORPO L'alunno comunica ed esprime i propri stati d'animo attraverso la drammatizzazione e le esperienze ritmico musicali.</p>		<ul style="list-style-type: none"> • Il linguaggio dei gesti: rappresentazione con il corpo di emozioni, situazioni reali e fantastiche, aventi come protagonista il corpo e le sue parti o relative a contenuti affrontati con gli alunni anche in altri contesti disciplinari.
<p>GIOCO, SPORT, REGOLE L'alunno partecipa in maniera positiva alle attività collettive rispettando le regole di giochi organizzati anche in forma di gara. Acquisisce la capacità di rispettare l'altro, di assumere responsabilità nei confronti delle proprie azioni e di impegnarsi per il bene comune.</p>		<ul style="list-style-type: none"> • Semplici coreografie o sequenze di movimento. • Giochi propedeutici ad alcuni giochi sportivi (minivolley, minibasket...). • Acquisizione progressiva delle regole di alcuni giochi sportivi. • Collaborazione, confronto, competizione con giochi di regole. • Collaborazione, confronto, competizione costruttiva. • Regole specifiche per la prevenzione degli infortuni.
<p>SALUTE E BENESSERE, PREVENZIONE E SICUREZZA L'alunno rispetta alcuni criteri di sicurezza per sé e gli altri. Sa riconoscere alcuni essenziali principi relativi al proprio benessere psicofisico legati alla cura del proprio corpo e ad un corretto regime alimentare.</p>		<ul style="list-style-type: none"> • Alimentazione e sport. • L'importanza della salute.

IMMAGINI, SUONI, COLORI / ARTE E IMMAGINE

OBIETTIVI GENERALI	OBIETTIVI SPECIFICI	CONTENUTI / ATTIVITÀ
<p>ESPRIMERSI E COMUNICARE. Apprende elementi base del linguaggio delle immagini. Si esprime e comunica in modo creativo e personale. Utilizza le conoscenze e le abilità relative al linguaggio visivo per produrre varie tipologie di testi visivi (espressivi, narrativi, rappresentativi e comunicativi). Rielabora in modo creativo le immagini con molteplici tecniche, materiali e strumenti (grafico-espressivi, pittorici e plastici, audiovisivi e multimediali), con un approccio di tipo laboratoriale. Elabora forme di comunicazione più consapevoli e strutturate.</p> <ul style="list-style-type: none"> • Intraprende relazioni interculturali basate su comunicazione e confronto tra culture diverse. • Integra gli elementi sensoriali, linguistico-comunicativi, storico-culturali, espressivo-comunicativi e patrimoniali della disciplina per lo sviluppo della propria personalità. 	<ul style="list-style-type: none"> • Osservare e descrivere un'immagine in modo globale e interpretarla. • Distinguere un'immagine fissa da una in movimento: quadro, foto, video. Identificare in un testo visivo gli elementi principali: linee, colori, forme,.... • Individuare le diverse funzioni svolte da un'immagine. • Utilizzare diverse tecniche artistiche. • Rielaborare, ricomporre e modificare creativamente immagini. • Esprimere emozioni, sensazioni, pensieri in produzioni di vario tipo utilizzando materiali e tecniche adeguati. • Osservare, descrivere e confrontare le tipologie di beni artistici. • Analizzare, classificare e apprezzare i beni del patrimonio artistico-culturale. 	<ul style="list-style-type: none"> • Saper riconoscere elementi di base della comunicazione iconica: linee, colori, forme e proporzioni. • Decodificazione delle immagini fisse e in movimento. • Utilizzare tecniche pittoriche e plastiche: pittura, collage, fotografia ecc. • Conoscere la funzione dei musei. • Distinguere differenti generi artistici. • Comprendere l'importanza della salvaguardia dei beni culturali.
<p>OSSERVARE E LEGGERE IMMAGINI. Si avvicina al mondo artistico con atteggiamento di curiosità e interazione positiva.</p> <ul style="list-style-type: none"> • Osserva, esplora, descrive e legge immagini (opere d'arte, fotografie, manifesti, fumetti, ecc...) e messaggi multimediali (spot, brevi filmati, videoclip, ecc...). • Valorizza e ordina le proprie conoscenze ed esperienze nel campo espressivo e multimediale favorendo una riflessione critica. 		
<p>COMPRENDERE E APPREZZARE LE OPERE D'ARTE.</p> <ul style="list-style-type: none"> • Sperimenta diversi metodi di approccio alle opere d'arte e ne individua i principali aspetti formali, anche attraverso esperienze dirette (sul territorio e nei musei). • Apprezza le opere artistiche e artigianali provenienti dalla propria e da altre culture. • Conosce i principali beni artistico-culturali presenti nel proprio territorio. • Acquisisce una personale sensibilità estetica e mette in atto pratiche di rispetto e salvaguardia del patrimonio artistico e ambientale. 		

IMMAGINI, SUONI, COLORI / MUSICA

OBIETTIVI GENERALI	OBIETTIVI SPECIFICI	CONTENUTI / ATTIVITÀ
<p>ASCOLTARE</p>	<ul style="list-style-type: none"> • Conoscere elementi di base del codice musicale (ritmo, melodia, timbro, dinamica). • Scoprire le componenti antropologiche della musica: contesti, pratiche sociali, funzioni. 	<ul style="list-style-type: none"> • Valutare aspetti funzionali ed estetici in brani musicali di vario genere e stile, in relazione al riconoscimento di culture, di tempi e luoghi diversi. • Riconoscere e classificare gli elementi costitutivi basilari del linguaggio musicale all'interno di brani di vario genere e provenienza. • Riconoscere gli usi, le funzioni e i contesti della musica e dei

		suoni nella realtà multimediale (cinema, televisione, computer).
ESPRIMERSI E COMUNICARE	<ul style="list-style-type: none"> • Eseguire canti (a una voce, a canone...) appartenenti al repertorio popolare e colto, di vario genere e provenienza. • Conoscere sistemi di notazione convenzionali e/o non convenzionali. • Utilizzare lo strumentario didattico in maniera sempre più consapevole. 	<ul style="list-style-type: none"> • Utilizzare voce, strumenti e nuove tecnologie sonore. • Eseguire brani vocali/strumentali curando l'intonazione, l'espressività e l'interpretazione. • Rappresentare gli elementi basilari di eventi sonori e musicali attraverso sistemi simbolici convenzionali e non.

3. METODOLOGIE

SCIENZE MOTORIE

Rispondere ai bisogni primari dei bambini.

- Osservazioni sistematiche durante giochi liberi e strutturati dove il b/o deve riconoscere le varie parti del corpo.
- Attività strutturate per memorizzare stimoli di ordine percettivo utilizzando materiali diversi.
- Attività di coordinamento motorio per controllare gli schemi motori di base; favorire la coordinazione dinamica.
- Giochi di memoria e di attenzione.

Le proposte didattiche utilizzeranno il gioco, individuale e di gruppo come momento privilegiato per l'acquisizione di abilità motorie ed espressive e per favorire atteggiamenti di cooperazione e di rispetto delle regole.

- Osservazioni sistematiche durante giochi liberi per liberi per rilevare se gli alunni cooperano fra di loro.

ARTE E IMMAGINE

il percorso formativo della disciplina dovrà riconoscere, valorizzare e ordinare l'insieme delle conoscenze ed esperienze precedentemente acquisite dagli alunni nel campo espressivo e multimediale.

- Momenti di cooperazione tra i diversi apporti delle discipline.
- Approccio operativo di tipo laboratoriale.
- Sperimentare diverse tecniche e modalità di produzione.
- Utilizzare diverse modalità di osservazione della realtà, delle immagini e delle opere d'arte, anche attraverso esperienze dirette nel territorio e nei musei.
- Sviluppare la conoscenza dei luoghi e del patrimonio locale.
- Favorire lo sviluppo sensoriale, linguistico, espressivo-comunicativo.

MUSICA

Drammatizzazione, role play, circle-time, brain storming, giochi di simulazione, analisi di un gioco per identificarne le regole, simulazioni per controllare conoscenze, applicazione e controllo di regole, codificazione grafico-figurative di eventi a partire dai linguaggi verbali e non, disegno spontaneo, esplorazioni secondo piani di osservazione, discussione finalizzata, ricostruzioni di esperienze, didattica laboratoriale.

4. VERIFICHE

Prove di verifica strutturate sulle indicazioni dei curricoli, lasciando ai docenti la facoltà di elaborare le stesse finalizzate all'acquisizione delle medesime competenze.

5. VALUTAZIONE

Si terrà conto delle doti e della situazione personale di ogni alunno, della la sua partecipazione, del suo impegno nelle situazioni ludiche e non, della capacità di rispettare le regole nonché le abilità dimostrate, dello sviluppo delle conoscenze e abilità, della disponibilità ad apprendere.

Valutazione delle prove:

10/9 capacità e abilità complete;

8 capacità e abilità adeguate;

7 capacità e abilità essenziali;

6 capacità e abilità accettabili;

5 capacità e abilità parziali e frammentarie.

Si ritiene di dover stabilire valutazioni oggettive nel numero minimo di tre per ogni quadrimestre oppure di due per il trimestre e di quattro per il pentamestre.